

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

Assessorato dell'Economia  
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Servizio 1 "Coordinamento a supporto dell'attività  
del Ragioniere Generale"

Prot. n. 26571

del 21/06/2024

**CIRCOLARE n. 17**

Oggetto: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni

Ai Dirigenti Generali

Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati

Ai Dirigenti responsabili delle Ragionerie Centrali

e, p.c. All' On.le Presidente della Regione

Alla Presidenza della Regione Siciliana

Segreteria Generale

Agli Assessori regionali

Al Collegio dei Revisori della Regione Siciliana

All'O.I.V.

Com'è noto l'art. 4 bis del decreto legge 24/02/2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41, con riferimento alle misure attuative della *Riforma 1.11, Riduzione dei tempi*

*di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*, della Missione 1, componente 1 del PNRR, ha previsto l'assegnazione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture.

Al fine di fornire le prime indicazioni operative in merito all'applicazione della novella disposizione di legge, è stata adottata, congiuntamente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la circolare n. 1 prot. MEF-RGS n. 2449 del 03/01/2024 – U, trasmessa dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione a tutti gli Uffici in indirizzo.

Come è noto, a decorrere dal 01/01/2024, è stato avviato il nuovo sistema contabile SCORE con il contestuale passaggio dal regime di cassa al regime di tesoreria; l'introduzione di tali nuove modalità operative ha fatto emergere talune criticità, in particolare, per ciò che rileva ai fini della presente tematica, consistente nel non corretto allineamento dei dati di pagamento dei crediti commerciali sulla piattaforma Area RGS, soprattutto con riferimento alle fatture emesse in regime di split payment o i mandati comprensivi di più fatture, criticità che in ultimo, a decorrere dal mese di maggio sono state superate.

Con nota prot. n. 12111/Gab del 14/06/2024 – che ad ogni buon fine si allega alla presente - il Presidente della Regione ha emanato una direttiva avente ad oggetto “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024” che integra le indicazioni già fornite sull'argomento nella precedente Direttiva di indirizzo per il 2024, prevedendo un'ulteriore azione all'obiettivo operativo “Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture”.

Con la suddetta direttiva questa Ragioneria Generale viene onerata di emanare apposita circolare che disciplini puntualmente le tempistiche delle fasi di liquidazione, ordinazione e pagamento tra amministrazione attiva e competente Ragioneria centrale, ai fini del pieno e puntuale rispetto dei tempi di pagamento complessivamente previsti dalla norma.

Pertanto, al fine di dare attuazione a quanto indicato nella direttiva presidenziale, si è proceduto in via preliminare, a declinare le fasi della procedura di pagamento delle fatture commerciali, che risultano così suddivise:

- 1) dalla ricezione della fattura da parte dell'Amministrazione attiva all'inoltro alla Ragioneria Centrale del decreto di liquidazione;
- 2) dalla ricezione del decreto di liquidazione da parte della Ragioneria centrale alla sua validazione e conseguente ricezione da parte dell'Amministrazione attiva;
- 3) dalla ricezione da parte dell'Amministrazione attiva del decreto di liquidazione all'invio alla Ragioneria centrale del mandato;
- 4) dalla ricezione da parte della Ragioneria del mandato a quello della sua validazione e contestuale inoltro al Tesoriere.

Una volta individuate le varie fasi, questa Ragioneria, effettuata un'attenta analisi dei tempi medi necessari per definire le singole fasi della procedura di pagamento delle fatture commerciali, si è determinata nell'attribuire alle Ragionerie Centrali un tempo complessivo (comprendente le fasi di cui ai superiori n. 2 e 4) non superiore a 8 giorni; conseguentemente le Amministrazioni attive dovranno definire le proprie attività considerando il tempo che intercorre dalla data di ricezione della fattura alla data di scadenza (al netto di eventuali periodi di sospensione), decurtando il tempo attribuito alla Ragioneria Centrale competente per materia.

Il rispetto dei tempi di pagamento nei termini sopraindicati costituisce, come previsto dal sopracitato art. 4 bis, uno specifico obiettivo annuale per i dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, includendo in tale fattispecie sia i Dirigenti dell'Amministrazione attiva sia i Dirigenti responsabili delle Ragionerie Centrali, nonché per i Dirigenti delle Strutture apicali come indicato nella direttiva del Presidente del 14/06/2024.

Si fa presente al riguardo che per il raggiungimento dell'azione in parola, nell'ambito dell'obiettivo, *Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*, il target del tempo medio di ritardo, estratto dall'Area RGS alla data del 24/01/2025, dovrà risultare pari o minore di zero. Detto target, comprensivo di tutte le fasi della procedura di pagamento, verrà calcolato sul tempo complessivamente impiegato dalle Amministrazioni attive e dalle Ragionerie centrali per le attività di rispettiva competenza. In tale ottica, con la citata direttiva presidenziale è stato attribuito ad ARIT il compito di predisporre una specifica procedura che consenta di individuare esattamente i tempi impiegati rispettivamente dall'Amministrazione attiva e dalla competente Ragioneria centrale per le singole fasi di competenza di liquidazione, ordinazione e pagamento inerenti alle fatture commerciali.

Al fine di poter disporre di dati corrispondenti alla effettiva situazione dei pagamenti delle fatture commerciali rispetto al periodo di riferimento (anno 2024), si rende necessario che gli Uffici in indirizzo pongano in essere una costante attività di monitoraggio, anche finalizzata a verificare lo stock del debito previsionale, provvedendo ad effettuare eventuali allineamenti dei dati di pagamento dovuti ad anomalie di caricamento degli stessi, avendo cura di inserire le opportune sospensioni nel caso ricorrano i presupposti e, nel contempo, assumere ogni utile iniziativa organizzativa per contrastare il ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali. Al riguardo si precisa che - come indicato nelle regole per il calcolo dello stock del debito e la gestione degli importi sospesi diramate da Area RGS del MEF - non concorre allo stock del debito l'importo delle fatture "sospese" per le seguenti tipologie: a) per contenzioso; b) per contestazione /adempimenti normativi; c) per data esito regolare verifica di conformità.

Si fa presente altresì che, come sopra rappresentato, i problemi di disallineamento tra i dati di pagamento ricavabili dal Sistema SCORE e quelli risultanti dall'Area RGS sono stati superati, mentre rimane ancora da definire l'allineamento dei dati relativi a pagamenti pregressi rispetto al quale la direttiva Presidenziale onera ARIT di porre in essere le attività necessarie per il celere superamento delle criticità, in raccordo con questa Ragioneria Generale ed interagendo con i singoli Dipartimenti.

Inoltre, al fine di snellire le procedure di pagamento delle fatture commerciali ARIT è stata incaricata di provvedere all'integrazione nel sistema SCORE delle seguenti attività ritenute fondamentali e prioritarie:

- apposito “*alert*” che consenta di individuare tutti i decreti di liquidazione e tutti i mandati di pagamento discendenti da fatture commerciali;
- specifica procedura che consenta all'Amministrazione attiva di inviare contestualmente al decreto di liquidazione anche il mandato di pagamento inerente alle fatture commerciali, consentendo alle Ragionerie centrali di validare unitariamente entrambi i provvedimenti in successione cronologica e logica;

Infine, per quanto riguarda l'operatività della norma nei confronti dei dirigenti non apicali, si richiama il contenuto delle note prot. n.23233 del 18/03/2024 e n. 25242 del 25/03/2024 con le quali il Dipartimento della Funzione Pubblica ha evidenziato la necessità di integrare i contratti individuali dei dirigenti sui quali ricade la competenza dei pagamenti delle fatture commerciali con la previsione di uno specifico obiettivo annuale che sarà valutato ai fine della retribuzione di risultato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 bis del decreto legge 24/02/2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41.

#### IL RAGIONIERE GENERALE

**(Avv. Ignazio Tozzo)**



Documento  
firmato da:  
Ignazio Tozzo  
21.06.2024 11:  
35:49 UTC

Il Dirigente del Servizio  
(D.ssa Antonella Di Stefano)

ANTONELLA  
DI STEFANO

Firmato digitalmente da  
ANTONELLA DI STEFANO  
Data: 2024.06.21 13:15:46  
+02'00'